



COMUNE DI CASTELGRANDE

Provincia di Potenza

Prot. N° 315

Reg. n. 20

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di agosto alle ore 08,10 nella sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto.

Alla 1^a CONVOCAZIONE, in SESSIONE URGENTE, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MURO Domenico Alberto	P
MASILOTTI Maria Vita Angela	P
SARANGELO Annunziata	P
COLUCCI Francesco	A
CORVAGLIA Vincenzo	P
CIANCI Francesco	A
CARNEVALE Michele Massimo	A

ASSEGNATI N° 7	PRESENTI N° 4
IN CARICA N° 7	ASSENTI N° 3

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il sig. Domenico Alberto MURO nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Carmen PASTORE;

Nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri:

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Domenico Alberto MURO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmen PASTORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Castelgrande, 02/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Carmen PASTORE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo..

CASTELGRANDE, 02/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmen PASTORE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

X dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
decorrenza di dieci giorni dalla scadenza dell'ultimo di pubblicazione (25 giorni), ai sensi dell'art. 134, c. 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Castelgrande

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmen PASTORE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

CASTELGRANDE,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmen PASTORE

Il Sindaco riferisce sull'argomento evidenziando come la legge finanziaria abbia istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- possesso di immobili collegato alla loro natura o valore;
- erogazione e fruizione dei servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

1. **IMU** (Imposta Municipale Propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale (ad eccezione delle categorie A1-A8-A9 e relative pertinenze che, invece, rimangono soggette all'imposta);
2. **TASI** (Tributo sui Servizi Indivisibili): componente servizi a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
3. **TARI** (Tributo sul Servizio Rifiuti), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

I Comuni, rispetto a detta imposta, sono chiamati ad elaborare un regolamento, cosa avvenuta in questo Ente con specifico documento messo a disposizione per l'approvazione da parte di questo Consiglio Comunale.

Il Sindaco invita a votare per l'approvazione dello stesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 639, della citata legge precisa che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;

VISTA la disciplina inerente la suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013);

VISTO il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 6, che ha introdotto modifiche alla disciplina in argomento;

ATTESO che la suddetta legge di stabilità conferma, per quanto riguarda la TASI e la TARI, la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato;

CONSIDERATO altresì che, in ordine all'IMU, l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per il tributo di che trattasi;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della

aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, oltre al regolamento TARSU in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;

DATO ATTO CHE:

- il comma 502 art. 1 della Legge n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 istitutivo della TARES;

- il comma 730 della predetta Legge precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina di applicazione dell'IMU con i correttivi connessi all'abolizione del tributo sulla prima casa, se di categoria non di lusso, e della previsione della riserva allo Stato per gli immobili di categoria D;

- il comma 480 prevede che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

con riguardo alla TARI: i criteri di determinazione delle tariffe; la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; la disciplina delle riduzioni tariffarie; la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

con riguardo alla TASI: la disciplina delle eventuali riduzioni; l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

DATO ATTO ALTRESI' CHE relativamente all'IMU, in forza dell'articolo 13 del **decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, comma 2, all'art.15 del Regolamento IUC:**

«Il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Con decorrenza dall'1.1.2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso».

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 che ulteriormente differisce al 30 settembre 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;

CONSIDERATO che:

- a decorrere **dall'anno di imposta 2013**, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate esclusivamente per via telematica mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani;

- per il solo anno 2014, l'art.1, comma 688, della legge n. 147/2013 in deroga al settimo periodo dello stesso comma, stabilisce che, relativamente alla TASI 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato [decreto legislativo n. 360 del 1998](#), alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base;

ATTESO che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con legge 23 maggio 2014, n. 80;

VISTO il D.L. 6 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione Commissariale n. 41 del 29.03.2007;

VISTO il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTO anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di regolamento per la disciplina del tributo comunale IUC Imposta Unica Comunale, espresso dal revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267 /2000, come modificato dall'art. 9, comma 3, lett. a), del D.L. n. 174/2012, allegato alla presente;

ACQUISITO, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, co. 1 del T.U. n. 267/2000, il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica , la regolarità contabile nonché la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

ACQUISITA la consulenza giuridico - amministrativa del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

D E L I B E R A

1. **LA PREMESSA** è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. **DI APPROVARE** il «Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale – IUC», allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa.
3. **DI DARE ATTO** che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione dell'Imposta UNICA Comunale, ed è costituito da n.69 articoli.
4. **DI DISPORRE** che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al d.lgs. n. 360/1998;
5. **DI ABROGARE** il regolamento IMU in vigore in questo comune, approvato con deliberazioni di C.C. n. 53 del 29.10.2012 e il regolamento TARSU, approvato con deliberazione di C.C. n. 61 del 28/08/1996 e s.m.i, i quali rimarranno in vigore per i soli effetti riferiti ai procedimenti dei tributi ancora in corso .

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza del prosieguo in atti,

Con voti favorevoli unanimi

D E L I B E R A

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

**PER LA REGOLARITA' TECNICA E REGOLARITA' E CORRETTEZZA
DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
IL RESP. DEL SERVIZIO**

**Parere Favorevole
Data: 26.08.2014**

F.to Daniele NARDIELLO

**PER LA REGOLARITA' CONTABILE
IL RESP. DEL SERVIZIO**

**Parere Favorevole
Data: 26.08.2014**

F.to Daniele Nardiello

**PER LA CONFORMITA'
IL SEGRETARIO COM.LE**

**Parere Favorevole
Data: 26.08.2014**

F.to Dott.ssa Carmen PASTORE